

Vaccinazione antinfluenzale

Il blocco di circa cinque milioni di vaccini ritenuti non affidabili, unito alla sfiducia generata dalla crisi economica, dalla corruzione dilagante e dalle fibrillazioni dei vari partiti in vista delle elezioni 2013, ha ulteriormente appesantito il morale degli italiani. A curare questa “depressione” collettiva ha provveduto il ministro Balduzzi, con un comunicato che conferma la possibilità di una regolare campagna vaccinale nei tempi previsti, con i farmaci privi di effetti collaterali. Com'è ormai noto, la vaccinazione, per essere valida, deve essere compiuta dalla maggior parte della popolazione, fermo restando che è necessaria per i bambini e i ragazzi in età scolare, per le persone che vivono nei ministeri, negli ospedali, nelle caserme, nelle comunità religiose. È assolutamente indispensabile per gli anziani, i malati, specialmente se affetti da diabete, malattie cardio-respiratorie, tumori maligni, ecc. Mentre sono in corso accertamenti e chiarimenti tra le autorità competenti e le aziende, il ministero ha attivato un servizio di numero verde 1500 (attivo sette giorni su sette, dalle 9 alle 18) per fornire informazioni ai cittadini che hanno eventualmente già ricevuto il vaccino antinfluenzale Novartis e/o Crucell. I potenziali effetti avversi potrebbero essere, nella maggioranza dei casi, reazioni locali, come arrossamenti o gonfiori, ma raramente potrebbero causare anche danni più gravi, dovuti alle aggregazioni proteiche riscontrate nei vaccini bloccati. Ciò premesso, si rimane perplessi sul fatto che le anomalie sui vaccini la cui vendita è stata bloccata fossero state riscontrate già da mesi. Come mai si è provveduto solo recentemente a vietarli? Certamente l'attuale governo è impegnato duramente a fronteggiare una situazione difficile, ma spiegare quest'accadimento sarebbe un motivo di ulteriore rassicurazione. ■

